

«Norme responsabili ed efficaci Ma adesso tocca agli enti locali»

Intervista

Il ministro Prestigiaco-
simo intervenuti di nuovo
il sindaco deve ringraziarci

Gerardo Ausiello

«Abbiamo varato un decreto re-
sponsabile ed efficace. Ora
dal sindaco de Magistris mi aspetto
gratitudine». Il ministro dell'Ambien-
te Stefania Prestigiaco-
simo ha vinto la
sua battaglia con la Lega e si mostra
ottimista sulla risoluzione dell'emer-
genza rifiuti.

È riuscita a superare le resistenze del Carroccio.

«Il governo ha tenuto fede ai suoi
impegni per la Campania e Napoli. È
questo ciò che conta, la Lega ha
confermato le sue perplessità
votando contro il decreto ma è
prevale il senso di responsabilità
politica. L'intervento per i rifiuti era
necessario e non rinviabile. C'era un
rischio non indifferente per la salute
dei cittadini, viste anche le alte
temperature di questi giorni».

Ora la Lega alzerà la voce sulle quote latte.

«Sono questioni molto diverse e non
collegate».

Il decreto aiuterà a risolvere la crisi dei rifiuti? Cos'altro bisogna fare per mettere fine all'emergenza?

«Certamente le misure adottate
aiuteranno a superare le attuali
criticità che tante preoccupazioni
hanno suscitato anche per eventuali
rischi sanitari. Ma per lasciarsi alle
spalle una situazione di inefficienza
che dura da anni bisogna attivare un
ciclo corretto dei rifiuti aumentando
significativamente la differenziata e
realizzando gli impianti. Si fa così in
gran parte d'Italia e in Europa. È un
compito che spetta alle istituzioni
campane che il governo sosterrà con
il massimo impegno».

Ma i parlamentari campani hanno parlato di decreto dimezzato.

«Credo che le reazioni più
equilibrate diano atto al governo di
aver fatto ciò che era necessario».

Ritengo opportuno abbandonare in
questa vicenda la tentazione della
polemica politica e attenersi ai fatti».

Ora le Regioni accoglieranno i rifiuti campani?

«Non credo che in Italia mancherà
la solidarietà necessaria che si è
manifestata anche nel recente
passato».

Si era ipotizzata l'apertura di nuove discariche o l'ampliamento di quelle in essere. Perché il testo non prevede nulla di tutto ciò? Spetta agli enti locali muoversi in tal senso?

«Esistono dei commissari nominati
dal presidente Caloro che hanno
ampi poteri in questo senso, il
decreto approvato dal Consiglio dei
ministri rafforza le loro prerogative.
Devono fare fino in fondo il compito
che è stato loro assegnato,
naturalmente cercando sempre
l'intesa con le istituzioni locali e il
consenso delle comunità».

L'Unione europea è pronta alle sanzioni. Come evitarle?

«Innanzitutto dobbiamo dimostrare
all'Europa di aver avviato tutte le
procedure e iniziative per evitare
che si ripeta lo scontro della
spazzatura nelle strade. A quel
punto potremo andare in Europa a
trattare e essere credibili».

Le responsabilità della crisi sono anche di Regione e Provincia? Avrebbero dovuto fare di più?

«Credo che quello che è accaduto
negli ultimi anni a Napoli non
risparmi nessuno, ma io preferisco
costruire per risolvere i problemi
piuttosto che dare la caccia ai
colpevoli. E oggi abbiamo compiuto
un importante passo in avanti per
aiutare la Campania a farcela da
sola».

Il sindaco de Magistris ha definito il decreto «deludente e pilatesco».

«Questo è un provvedimento per
Napoli e dal sindaco di Napoli mi
aspetto gratitudine perché è
l'ennesima volta che il governo
nazionale interviene sulla questione
dei rifiuti».

”

L'appello

«Le discariche? Ci sono
i commissari straordinari
Tutti responsabili del caos
ora lavoriamo insieme»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

